



BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA
ANNO ACCADEMICO 2024/2025 – 40° CICLO

D.R. n. 1153/2024

LA RETTRICE

- VISTA la Legge 9/5/89 n. 168;
- VISTA la Legge 30/11/89 n. 398;
- VISTO l'art. 19 della Legge 30/12/2010 n. 240;
- VISTO il D.M. n. 226 del 14/12/2021;
- VISTO il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca;
- VISTA la relazione della Commissione istruttoria per i Dottorati di Ricerca del 04.04.2024;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 16.04.2024, n. 110;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.04.2024, n. 140;
- VISTO il DM n. 629 del 24/04/2024 che prevede il finanziamento, per l'anno 2024/2025, di borse di Dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di Dottorato per le transizioni digitali e ambientali, per la ricerca di interesse per il PNRR, per la Pubblica Amministrazione e per il patrimonio culturale a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale";
- VISTO il D.M. n. 630 del 24/04/2024 che prevede il finanziamento, per l'anno 2024/2025, di borse di Dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorati innovativi, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese";
- VISTO l'Avviso 341 del 15 Marzo 2022, "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3;
- VISTI i DD n.n. 1555, 1561, 1552, 1564, 1560, 1556, 1551, 1554, 1549 dell'11 Ottobre 2022 con cui vengono ammessi a finanziamento i 9 Partenariati estesi dedicati alle tematiche PE1 Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali, PE2 Energie verdi del futuro, PE3 Rischi ambientali, naturali e antropici, PE4 Scienze e tecnologie quantistiche, PE5 Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di



innovazione e creatività, PE7 Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti, PE11 Made-in-Italy circolare e sostenibile;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 14.05.2024, n. 130 con la quale sono state assegnate le borse di Dottorato ai singoli Corsi e sono stati altresì individuati i Corsi di dottorato coerenti con i temi vincolati di cui all'art. 11 co. 6 del D.M. 629/2024 e all'art. 8 co. 7 del D.M. 630/2024;

VISTE le convenzioni stipulate o le lettere di impegno sottoscritte con enti o imprese finanziatrici a garanzia del co-finanziamento delle borse di Dottorato per le quali il suddetto co-finanziamento è previsto;

CONSIDERATI gli obblighi in capo ai soggetti attuatori degli interventi finanziati dal PNRR di assicurare che i dottorandi possano usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività di studio e ricerca; di favorire, nel rispetto della proprietà intellettuale, la valorizzazione dei risultati della ricerca mediante un'adeguata circolazione dei risultati perseguiti, comunque secondo i principi "Open science" e "FAIR Data"; di conformarsi al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01); di prevedere procedure idonee ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere e a sostegno della partecipazione di donne e giovani;

FATTA RISERVA di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando che verranno resi noti, in via esclusiva, tramite pubblicazione sul sito web

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/dottorati-di-ricerca>

DECRETA

ART. 1 – INDIZIONE

1. È indetto un concorso per titoli ed esami per l'ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca del 40° ciclo. Tutti i corsi di dottorato hanno durata triennale.

Nell'**allegato A**, che è da considerarsi parte integrante del presente bando, è riportato l'elenco dei Corsi istituiti, con eventuali curricula, l'indicazione del numero di posti messi a bando, con e senza borsa, la tipologia di borse, il CUP in caso di borse finanziate a valere su progettualità PNRR, l'eventuale tematica vincolata, la tipologia delle prove d'esame, nonché la denominazione della Scuola di dottorato di appartenenza, laddove istituita.

Nel medesimo allegato per ciascun corso di dottorato è indicato il sito web nel quale sono riportate le specifiche modalità di ammissione e i criteri di valutazione.



2. Il numero dei posti con borsa di studio potrà essere aumentato a seguito di ulteriori finanziamenti da Enti esterni, pubblici o privati, ottenuti sia attraverso bandi competitivi sia tramite accordi. In questi casi, laddove la borsa sia finanziata a tematica vincolata e su progetti specifici, l'Università si riserva di ricorrere a nuove procedure di selezione.

ART. 2 - TIPOLOGIE DI BORSE MESSE A BANDO

1. Tipologia 1 - Borse di dottorato PNRR ex art. 8 e 9 del D.M. 629/2024

Le borse di cui al presente comma sono relative a programmi riguardanti tematiche volte ad apportare un significativo sviluppo della conoscenza, anche applicata, negli ambiti di interesse del PNRR (c.d. "PNRR Generici" - art. 8) e a programmi di dottorato per la Pubblica amministrazione (art. 9). Esse prevedono:

- a) una tematica di ricerca vincolata coerente con la progettualità specifica degli art. 8 e 9 del D.M. 629/24 (che sarà formalizzata entro il 1° settembre p.v. con modalità che saranno comunicate ai vincitori assegnatari di tali borse);
- b) periodi obbligatori di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi e anche presso più Enti, da un minimo di sei (6) mesi fino a un massimo di dodici (12) mesi nell'arco del triennio, estensibili a diciotto (18) in caso di co-tutela di tesi;
- c) la redazione, attraverso l'apposita piattaforma on line (<http://dottorati.mur.gov.it>) di un report semestrale recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa/ente se previsto, in sede, all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte, validati dal Coordinatore del corso di dottorato.

Per le sole borse di cui all'art.9 "Programmi di dottorato per la Pubblica Amministrazione" sono inoltre previsti:

- d) ulteriori periodi obbligatori di studio e ricerca in imprese, pubbliche amministrazioni o centri di ricerca, inclusi musei, istituti del Ministero della Cultura, archivi, biblioteche da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi e anche presso più Enti, nell'arco del triennio.

I periodi di studio e ricerca di cui alle lettere b) e d), ove entrambi previsti, sono distinti e devono essere svolti presso soggetti distinti.

2. Tipologia 2 - Borse di dottorato PNRR ex D.M. 630/2024

Le borse di cui al presente comma riguardano dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese. Prevedono un co-finanziamento parziale della borsa da parte delle imprese ospitanti nonché:

- a) periodi obbligatori di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi, anche non continuativi e anche presso più Enti, nell'arco del triennio;



- b) ulteriori periodi obbligatori di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi e anche presso più Enti, da un minimo di sei (6) mesi fino a un massimo di dodici (12) mesi nell'arco del triennio, estensibili a diciotto (18) in caso di co-tutela di tesi.
I periodi di studio e ricerca di cui alle lettere a) e b) sono distinti e devono essere svolti presso soggetti distinti;
- c) una tematica di ricerca vincolata coerente con la progettualità specifica nell'ambito del D.M. 630/24 (che sarà formalizzata entro il 1° settembre p.v. con modalità che saranno comunicate ai vincitori assegnatari di tali borse);
- d) la redazione, attraverso l'apposita piattaforma on line (<http://dottorati.mur.gov.it>) di un report semestrale recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede, all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte, validati dal coordinatore del corso di dottorato.

L'assegnazione delle borse di cui al presente comma è soggetta alla condizione di efficacia di cui all'art. 16 co. 2 del presente bando.

3. Tipologia 3 - Borse di dottorato finanziate da Partenariati Estesi (PE)

Le borse di cui al presente comma sono finanziate dai progetti a valere sul PNRR Missione 4 Componente 2 Investimenti 1.3 (Partenariati Estesi) di cui Sapienza è partner beneficiario. Pertanto l'intero percorso di dottorato, formazione e ricerca dovrà essere svolto in coerenza con le tematiche e gli obiettivi oggetto dei progetti che finanziano la borsa, in collaborazione con i rispettivi referenti scientifici di Spoke e di progetto.

Il candidato vincitore della borsa di cui al presente comma deve rendicontare le attività di ricerca, come previsto dal percorso di dottorato e dal progetto producendo:

- una sintesi periodica delle principali attività svolte, controfirmata dal tutor e dal responsabile scientifico;
- idonea documentazione attestante l'attività svolta;
- un report recante l'indicazione dell'impegno temporale.

4. Tipologia 4 - Borse di dottorato finanziate da enti terzi o Dipartimenti

Le borse di cui al presente comma sono finanziate da enti pubblici o privati, altre Università oppure Dipartimenti o Dipartimenti di eccellenza di Sapienza, alcune con tematica vincolata richiesta dall'ente finanziatore.

L'assegnazione delle borse di cui al presente comma è soggetta alla condizione di efficacia di cui all'art. 16 co. 2 del presente bando.

5. Tipologia 5 - Borse di dottorato Sapienza

Le borse di cui al presente comma sono interamente finanziate da Sapienza.



ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono accedere al Dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che al **31 ottobre 2024** siano in possesso di laurea di ordinamento ante D.M. 509/99 (c.d. vecchio ordinamento) o laurea specialistica e/o magistrale (ordinamento D.M. 509/99 o D.M. 270/2004), di titoli accademici di secondo livello rilasciati da istituzioni facenti parte del comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale) o titolo di studio ufficiale estero corrispondente al secondo ciclo secondo il quadro dei titoli del Processo di Bologna e di livello 7 secondo il Quadro Europeo delle Qualificazioni (*European Qualifications Framework - EQF*), che consenta in loco l'accesso al Dottorato di ricerca presso Istituzioni accademiche e riconosciuto idoneo per l'accesso al Dottorato di ricerca in Italia (Master's Degree o titolo equivalente, in ogni caso con tesi finale scritta), e che non presenti alcuna "differenza sostanziale" secondo i principi della Convenzione di Lisbona e la metodologia nazionale adottata dal centro ENIC-NARIC italiano (CIMEA)¹.
L'idoneità del titolo estero viene valutata dalla Commissione giudicatrice (art. 11) ai soli fini dell'espletamento delle prove, fatte salve le successive verifiche di competenza dell'Amministrazione nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.
2. Coloro che conseguiranno il titolo d'accesso tra la data di presentazione della domanda e il **31 ottobre 2024** saranno ammessi "con riserva" fino al conseguimento dello stesso.
3. I vincitori di posto senza borsa iscritti ad anni precedenti possono essere ammessi alle prove concorsuali per lo stesso Dottorato al quale sono già iscritti, ma sono tenuti alla rinuncia formale della precedente carriera da comunicare al "Settore Dottorato - corsi e carriere" prima dell'immatricolazione e da notificare al Collegio Docenti prima dell'inizio delle attività.
4. Chi ha già conseguito il titolo di Dottore di Ricerca non coperto da borsa può partecipare al presente bando purché le tematiche e i settori scientifico-disciplinari prevalenti del Corso di dottorato a cui si aspira siano differenti da quelli relativi al Corso di dottorato per il quale è stato conseguito il titolo.
5. Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa per la frequenza di Corsi di dottorato o Corsi equipollenti, presso l'Ateneo o altra sede universitaria in Italia, non può usufruire di altra borsa di Dottorato.
6. Ai sensi dell'art. 11 co. 6 del DM 629/24 e dell'art. 8 co. 7 del DM 630/24, chi abbia già accettato una borsa PNRR nei cicli precedenti, presso Sapienza o altri Atenei, anche nel

¹ <https://www.cimea.it/pagina-metodologia-valutativa>



caso di successiva rinuncia alla stessa e anche senza il percepimento di alcun rateo, non potrà selezionare una borsa di tipologia 1 o 2 tra quelle disponibili nel presente bando.

7. In fase di presentazione della domanda di ammissione il candidato autodichiara il possesso dei requisiti di ammissione di cui al presente articolo ai sensi dell'art. 76 della legge 445/2000.
8. L'Università effettua idonei controlli, in qualunque fase della procedura, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato verrà escluso dal sostenere le prove concorsuali o, se già iscritto, perché vincitore del concorso, verrà dichiarato decaduto, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 della legge n. 445/2000.

ART. 4 - CONTEMPORANEA ISCRIZIONE

1. La frequenza ai Corsi di Dottorato di ricerca e la fruizione della borsa sono compatibili con la contemporanea iscrizione a Corsi di Laurea di qualsiasi livello, inclusi i corsi erogati dagli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici.
2. La frequenza congiunta a Corsi di Dottorato di ricerca e Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai medici e ai non medici è compatibile a condizione che non siano cumulati gli emolumenti e si rinunci alla fruizione della borsa di Dottorato (art. 7 co. 1 lett. b) del D.M. 226/21) fatto salvo quanto previsto al successivo comma 3 del presente articolo.
3. Le borse di tipologia 1 e 2 di cui all'art. 2 del presente bando non possono essere assegnate ai già iscritti a Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai medici stante il vietato cumulo dei relativi emolumenti con quelli, irrinunciabili, percepiti in esito alla stipula del contratto di formazione medico-specialistica.
4. La frequenza ai Corsi di dottorato di ricerca è incompatibile con la contemporanea iscrizione ad altro Corso di dottorato e a Master di I e II livello.

ART. 5 – DOMANDE DI AMMISSIONE

1. Il candidato in fase di presentazione della domanda dichiara di concorrere per la borsa. Può dichiarare per quale/i borsa/e di Dottorato intende concorrere, esprimendo le proprie preferenze in ordine di priorità.
Le eventuali preferenze indicate non saranno in nessun caso vincolanti per la Commissione di cui all'art.11 ai fini dell'assegnazione delle suddette borse.
E' possibile concorrere senza borsa solo nei casi dei posti soprannumerari di cui ai successivi artt. 7 e 8.
2. **Le domande di partecipazione al concorso devono essere presentate inderogabilmente entro il 20 giugno 2024 alle ore 23:59 (ora locale).**



Per la presentazione della domanda si deve accedere a [Infostud](#), andare alla sezione "Dottorati", compilare il form on-line in ogni sua parte, procedere con l'upload dei documenti richiesti, chiudere e trasmettere la domanda.

La domanda è sempre modificabile fino alla chiusura e alla trasmissione della stessa.

Solo le domande trasmesse entro e non oltre il 20 giugno 2024 alle ore 23:59 (ora locale) saranno ritenute valide ai fini del concorso.

La domanda di partecipazione, una volta chiusa e trasmessa, è imm modificabile e non è più ripresentabile.

È consentito presentare domanda per più Corsi di dottorato.

Per poter partecipare al concorso è inoltre necessario pagare il contributo di partecipazione attraverso il sistema PagoPA integrato nel form on-line.

Sarà possibile effettuare il pagamento del contributo di partecipazione al concorso entro e non oltre il 20 giugno 2024 alle ore 23:59 (ora locale).

In caso di presentazione di domanda per più Corsi è necessario pagare un contributo di partecipazione per ogni domanda presentata.

Solo la domanda "chiusa e trasmessa" con il relativo pagamento effettuato sarà ritenuta valida ai fini concorsuali.

La ricevuta della domanda trasmessa e la ricevuta dell'avvenuto pagamento devono essere conservate dal candidato e, se richieste, devono essere presentate alla Commissione di ammissione al Concorso e/o al Settore Dottorato di ricerca – corsi e carriere.

Non saranno accettati reclami dovuti ad eventuali malfunzionamenti del sistema informatico in prossimità della scadenza né sarà rimborsabile in nessun caso il contributo di partecipazione; si invitano, pertanto, i candidati a completare la domanda di partecipazione al concorso con sufficiente anticipo rispetto alla data di scadenza per consentire agli Uffici di garantire la dovuta assistenza.

Le istruzioni dettagliate sono disponibili alla pagina <https://www.uniroma1.it/it/pagina/dottorati-presentazione-della-domanda> ed è attivo il servizio di help-desk all'interno del portale di compilazione.

Non saranno ammesse domande presentate né pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo.

ART. 6 - DOMANDE DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI IN POSSESSO DI TITOLO ACCADEMICO CONSEGUITO ALL'ESTERO

Nel presentare la domanda di ammissione con le modalità indicate nel precedente art. 5, i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno presentare la seguente documentazione:



- **Per i candidati con titolo conseguito in un Paese dell'Unione Europea:** ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, autocertificazione del titolo accademico di accesso con elenco esami e relative votazioni in italiano o in inglese, di cui all'art. 3 del presente bando.
- **Per i candidati con titolo conseguito in un Paese NON appartenente all'Unione Europea:** certificazione del titolo di studio, di cui all'art. 3 del presente bando, con elenco esami e relative votazioni tradotto e legalizzato² in italiano o in inglese o, in alternativa, con apposizione dell'*Apostille*³ dell'Aia (5 ottobre 1961).

ART. 7 - DOMANDE DI AMMISSIONE IN SOPRANNUMERO PER CITTADINI STRANIERI LAUREATI IN UNIVERSITÀ ESTERE

Per i cittadini stranieri laureati in Università estere che **non intendono concorrere per la borsa di studio** è prevista, in alternativa, l'ammissione in soprannumero nella misura massima di un terzo del numero totale delle borse messe a concorso per il singolo Dottorato, a qualsiasi titolo conferite ed effettivamente assegnate, con graduatorie separate. A tal fine, i candidati devono indicare nella domanda di ammissione, presentata con le modalità di cui al precedente art. 5, di voler essere ammessi in soprannumero selezionando la voce nel campo dedicato ("*ART. 7: concorro per un posto in soprannumero SENZA BORSA per CITTADINI STRANIERI laureati in Università estere*").

A tal fine i candidati stranieri dovranno presentare la seguente documentazione:

- **Per i candidati con titolo conseguito in un Paese dell'Unione Europea:** ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, autocertificazione del titolo accademico di accesso con elenco esami e relative votazioni in italiano o in inglese, di cui all'art. 3 del presente bando.
- **Per i candidati con titolo conseguito in un Paese NON appartenente all'Unione Europea:** certificazione del titolo di studio, di cui all'art. 3 del presente bando, con elenco esami e relative votazioni tradotto e legalizzato⁴ in italiano o in inglese o, in alternativa, con apposizione dell'*Apostille*⁵.

ART. 8 - DOMANDE DI AMMISSIONE IN SOPRANNUMERO PER TITOLARI DI ASSEGNI DI RICERCA

² <https://www.esteri.it/it/servizi-consolari-e-visti/italiani-all-estero/traduzione-e-legalizzazione-documenti/legalizzazione-documenti/>

³ <https://www.hcch.net/en/instruments/conventions/specialised-sections/apostille>

⁴ Cfr. Nota 2

⁵ Cfr. Nota 3



1. I titolari di assegni di ricerca possono frequentare corsi di Dottorato di Ricerca anche in deroga al numero di posti determinato per ciascun corso, fermo restando il superamento delle prove di ammissione. L'ammissione in soprannumero è disposta nella misura di un terzo dei posti disponibili per ciascun corso, con graduatorie separate.
2. Possono presentare domanda di partecipazione in soprannumero i candidati che, **al momento della presentazione della domanda, siano titolari di un assegno di ricerca.**
3. Al fine di essere ammessi in soprannumero, i candidati titolari di assegni di ricerca sono tenuti ad indicare tale circostanza nella domanda di ammissione di cui al precedente art. 5, **selezionando la voce nel campo dedicato ("ART. 8: concorro per un posto in soprannumero SENZA BORSA per TITOLARI DI ASSEGNI DI RICERCA")** specificando, altresì, la decorrenza, la durata dell'assegno di ricerca e l'Ente finanziatore dell'assegno.
4. Potranno essere successivamente ammessi nella graduatoria separata di cui al presente articolo anche i candidati che, avendo concorso per la borsa e risultati utilmente collocati nella graduatoria unica finale di merito e comunque entro il limite del numero dei posti disponibili, abbiano ricevuto un assegno di ricerca entro il **31/10/2024**. A tal fine, gli stessi dovranno presentare giusta istanza al Settore Dottorato di Ricerca – corsi e carriere all'indirizzo di posta elettronica ufficio.dottorato@uniroma1.it entro e non oltre cinque (5) giorni dalla data di sottoscrizione, allegando alla comunicazione il contratto di assegno ricevuto.

ART. 9 - SERVIZI PER LE PERSONE CON DISABILITA' E CON DSA

1. I candidati con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con certificato di invalidità che, per lo svolgimento della prova necessitino di particolari ausili o tempi aggiuntivi, devono farne richiesta al Settore Studenti con disabilità e DSA, scrivendo a testaccesso.inclusione@uniroma1.it, e inviando la documentazione attestante il riconoscimento di disabilità o il certificato di invalidità.
2. Ai candidati è concesso un tempo aggiuntivo fino ad un massimo del 50% in più rispetto a quello definito per la prova e, in funzione della certificazione presentata, l'assistenza di un tutor per la scrittura e/o la lettura, un interprete L.I.S, una calcolatrice di base, un tavolo accessibile. Le richieste devono pervenire tassativamente entro la data di scadenza del bando.
3. Gli studenti con DSA, di cui alla legge n.170/2010 e al D.M. n. 5669/2011, che per lo svolgimento della prova necessitano di particolari ausili in relazione al tipo di DSA, devono farne esplicita richiesta al Settore studenti con disabilità e DSA, scrivendo a testaccesso.inclusione@uniroma1.it e inviando idonea certificazione rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati presso lo stesso. La certificazione



di DSA deve fare riferimento ai codici nosografici e alla dicitura esplicita del DSA (della lettura e/o della scrittura e/o del calcolo).

4. Ai candidati, in funzione della certificazione presentata, è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione. Ai candidati è concessa altresì la calcolatrice di base non scientifica (in funzione della certificazione presentata) di cui il candidato dovrà munirsi personalmente.

ART. 10 – PROVE D'ESAME

1. L'esame di ammissione ai corsi di Dottorato è volto a garantire un'ideale valutazione comparativa dei candidati. **Le modalità di svolgimento delle prove nonché le griglie contenenti i criteri di valutazione sono pubblicate nelle pagine web di ogni singolo Corso, riportate nell'allegato A.**
2. I candidati sono tenuti a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo stabilito senza attendere ulteriore convocazione. Per sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.
3. Può essere prevista una prova di lingua straniera, secondo quanto riportato nelle pagine web dei singoli Corsi di cui all'allegato A.
4. **In caso di prova scritta – pena esclusione dal concorso – potrà essere utilizzata unicamente una penna biro ad inchiostro nero e non potrà essere apposto sul manoscritto alcun segno di riconoscimento (penna di altro colore, matita se non esplicitamente richiesta per il tipo di prova, bianchetto, firma, ecc.).**
5. In caso di impedimento documentato è possibile richiedere di sostenere esclusivamente la prova orale in videoconferenza. La richiesta è accolta a insindacabile discrezione della Commissione giudicatrice e andrà presentata al Coordinatore del Corso di dottorato con congruo preavviso rispetto alla data stabilita per la prova, scrivendo all'indirizzo e-mail indicato nel sito web del Corso di cui all'allegato A.
6. I **candidati cittadini stranieri, laureati in università estere, in soprannumero**, di cui al precedente art. 7, possono chiedere di essere valutati su dossier, fermo restando che, in ogni caso, sostengono obbligatoriamente una prova orale, anche in videoconferenza. La richiesta è accolta a insindacabile discrezione della Commissione giudicatrice e andrà presentata al Coordinatore del Corso di dottorato con congruo preavviso rispetto alla data stabilita per la prova, scrivendo all'indirizzo e-mail indicato nel sito web del Corso di cui all'allegato A.

ART. 11 - COMMISSIONI GIUDICATRICI ED ESITO PROVE CONCORSUALI



1. Le Commissioni giudicatrici di concorso per l'ammissione ai corsi di Dottorato di ricerca sono nominate in applicazione al Regolamento in materia di Dottorato di ricerca pubblicato sul sito web <https://www.uniroma1.it/it/pagina/dottorati-di-ricerca>.
2. In caso di borse di tipologia 3 le Commissioni potranno essere integrate da un esperto scientifico dei progetti finanziati.
3. Per i Dottorati articolati su più curricula dovrà svolgersi comunque un unico concorso con un'unica Commissione. Le prove concorsuali sono le medesime per tutti i curricula secondo quanto riportato nelle pagine web dei singoli Corsi, indicate nell'allegato A al presente bando. In caso di prova scritta, potranno essere previste tracce distinte per ogni singolo curriculum.
4. Le Commissioni definiscono, nelle riunioni preliminari, le modalità di applicazione dei criteri di valutazione indicati nelle griglie pubblicate nelle pagine web dei singoli Corsi, che saranno riportate nei verbali di concorso.
5. In caso di borse a tematica vincolata la Commissione accerta che i candidati abbiano un profilo scientifico-culturale coerente con la tematica della borsa assegnata, indicandolo sul verbale di concorso.
6. Per ogni prova espletata, la Commissione pubblica gli **esiti sul sito web del singolo Corso di dottorato** indicando, a fianco di ciascun candidato, identificato con il numero di matricola, il punteggio conseguito. Gli esiti pubblicati riporteranno solo i candidati che avranno superato le prove; se le prove orali si articolano su più giorni, la Commissione espone alla fine di ciascun giorno le valutazioni dei candidati esaminati.
7. La Commissione pubblica infine il documento di esito finale con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito e dell'idoneità alla specifica borsa.

ART. 12 – GRADUATORIE E APPROVAZIONE ATTI

1. Le graduatorie riporteranno la somma dei voti ottenuti nelle prove di ammissione. I candidati saranno ammessi ai Corsi di dottorato secondo l'ordine decrescente di punteggio, fino alla copertura del numero dei posti messi a bando.
2. La graduatoria è unica anche per i Corsi di dottorato articolati in curricula. L'attivazione del singolo curriculum dipende dal posizionamento in graduatoria dei candidati che si propongono per quello stesso curriculum.
3. Per i candidati **ammessi con borsa di Dottorato**, le graduatorie riporteranno, oltre ai punteggi ottenuti nelle prove di ammissione e l'eventuale curriculum opzionato, **la specifica borsa assegnata** di cui all'art. 2, sulla base delle valutazioni di idoneità espresse dalle Commissioni riportate sul documento di esito finale, di cui al precedente art. 11.



4. In caso di borsa finanziata su specifico curriculum, essa potrà essere assegnata solo al candidato collocato in graduatoria in posizione utile (ovverosia entro il numero dei posti di Dottorato disponibili), che abbia optato per il suddetto curriculum o sia stato ritenuto idoneo per il suddetto curriculum dalla Commissione.
5. Per i candidati **ammessi senza borsa e per i candidati idonei non ammessi**, le graduatorie riporteranno, oltre ai voti ottenuti nelle prove di ammissione e l'eventuale curriculum opzionato, anche **l'idoneità a specifiche borse**, sulla base delle valutazioni di idoneità espresse dalle Commissioni riportate sul documento di esito finale di cui al precedente art. 11.
6. In caso di rinuncia o di mancata immatricolazione del vincitore a una borsa di qualunque tipologia entro la scadenza indicata in graduatoria, la stessa sarà assegnata per scorrimento in ordine di punteggio al primo candidato utilmente collocato in graduatoria (ovverosia entro il numero dei posti di Dottorato disponibili) che abbia ottenuto dalle Commissioni l'idoneità alla specifica borsa.
7. Dopo l'accertamento della regolarità degli atti concorsuali da parte del Settore Dottorato di ricerca – corsi e carriere, le **relative graduatorie definitive** saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web <https://www.uniroma1.it/it/pagina/elenco-dei-corsi-di-dottorato>.
8. In caso di parità di voti saranno applicati i seguenti criteri:
 - in caso di parità di voti che dà luogo ad un posto coperto da borsa prevale la valutazione della situazione economica meno favorevole, determinata ai sensi del D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 159 art. 8, comma 4;
 - in caso di parità di voti che dà luogo ad un posto senza borsa saranno preferiti i candidati che:
 1. abbiano conseguito la laurea con il punteggio più alto;
 2. a parità di punteggio di laurea, abbiano la media aritmetica degli esami con il punteggio più alto;
 3. a parità di punteggio di laurea e media degli esami, abbiano conseguito la laurea nel minor tempo, tenuto conto della durata legale del corso;
 4. a parità degli elementi indicati nei punti 1, 2, 3 saranno preferiti i candidati più giovani.
9. Contestualmente alla pubblicazione della graduatoria sul sito web <https://www.uniroma1.it/it/pagina/elenco-dei-corsi-di-dottorato> sarà inviata una comunicazione agli interessati all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di presentazione della domanda. Tale comunicazione riporterà **le modalità e i tempi per procedere al perfezionamento dell'iscrizione, decorsi i quali i candidati che non**



avranno ottemperato a quanto richiesto saranno considerati rinunciari e si procederà al subentro di altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 13 - ISCRIZIONE AI CORSI

1. Tutti i candidati ammessi al Dottorato, compresi quelli in soprannumero ex artt. 7 e 8 del presente bando, sono tenuti al versamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00 e della tassa regionale pari a € 140,00.
2. **Coloro che fossero in attesa di conseguire la laurea entro il 31 ottobre 2024 e, pertanto, temporaneamente impossibilitati ad immatricolarsi, devono comunicare la propria volontà di accettare il posto e di iscriversi al Dottorato non appena conseguito il titolo richiesto, secondo le modalità che saranno indicate nella comunicazione di cui all'art. 12 co. 9 del presente bando. Alla comunicazione di cui sopra dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la scansione del proprio documento d'identità. L'assenza di riscontro, entro e non oltre la data di scadenza pubblicata sulla graduatoria, equivarrà a rinuncia del posto.**
3. **I dottorandi con un'invalidità riconosciuta non inferiore al 66% o con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3, o comma 1, della L. 5 febbraio 1992, n. 104, sono esonerati dal pagamento della tassa regionale e, al momento dell'immatricolazione dovranno fornire la documentazione attestante il proprio status al Settore Dottorato di ricerca – corsi e carriere all'indirizzo di posta elettronica ufficio.dottorato@uniroma1.it.**
4. **I candidati ammessi al Dottorato in possesso di titolo di studio estero dovranno inoltre produrre ai fini dell'immatricolazione entro la data indicata nella comunicazione di cui all'art. 12 co. 9:**
 - a. **certificato del titolo di studio, di cui all'art. 3 del presente bando, autenticato tramite *Apostille* ⁶, oppure, se il paese non è membro della convenzione dell'Aia, legalizzato ⁷ dalla Rappresentanza Diplomatica italiana (Ambasciata o Consolato) nel Paese al cui ordinamento si riferisce il titolo di studio;**
 - b. **certificato degli esami e relative votazioni (*transcript*) del titolo di studio, di cui all'art. 3 del presente bando, in lingua originale, autenticato tramite *Apostille* ⁸, oppure, se il paese non è membro della convenzione dell'Aia, legalizzato ⁹ dalla Rappresentanza Diplomatica italiana**

⁶ Cfr. Nota 3

⁷ Cfr. Nota 2

⁸ Cfr. Nota 3

⁹ Cfr. Nota 2



(Ambasciata o Consolato) nel Paese al cui ordinamento si riferisce il titolo di studio;

- c. **traduzione ufficiale in lingua italiana dei suindicati certificati di cui alla lettera a) e b) del presente comma, se i suddetti certificati non sono già rilasciati in lingua italiana o inglese**. Entrambi i documenti devono essere legalizzati¹⁰ (o con *Apostille*¹¹);
- d. **attestato di comparabilità**¹² del titolo di studio, di cui all'art. 3 del presente bando, rilasciato dal centro ENIC-NARIC italiano (CIMEA)¹³:

oppure:

- **Dichiarazione di Valore in Loco**¹⁴ rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica italiana (Ambasciata o Consolato) nel Paese al cui ordinamento si riferisce il titolo di studio:

oppure:

- **Diploma Supplement** rilasciato dall'istituzione competente (se conforme al modello europeo sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO), legalizzato¹⁵ (o con *Apostille*¹⁶).

5. Oltre alla suddetta documentazione di cui al co. 4 del presente articolo, ai fini dell'immatricolazione dovranno essere prodotti entro la data indicata nella comunicazione di cui all'art. 12 co. 9:

1. **passaporto** oppure, per i cittadini UE, **carta d'identità** in corso di validità;
2. **visto per "studio post-laurea"**, rilasciato dalla Rappresentanza Diplomatica – Ambasciata o Consolato – (solo per cittadini non-UE che necessitino di visto di ingresso in Italia per soggiorni di lungo periodo ai fini dell'immatricolazione presso le Istituzioni della formazione superiore).
3. **codice fiscale** rilasciato dall'Agenzia delle Entrate;

¹⁰ Cfr. Nota 2

¹¹ Cfr. Nota 3

¹² Per i Paesi firmatari della Convenzione di Lisbona elencati nell'*Automatic Recognition Database* <https://ardi.cimea.it/it>, sviluppato dagli esperti di CIMEA, è possibile scaricare l'attestato di corrispondenza per tipologia di titolo di studio del Paese al cui ordinamento si riferisce il titolo stesso. Il documento prodotto da detta piattaforma ARDI non fornisce attestati di comparabilità per i singoli titoli ma descrive le principali tipologie di qualifiche accademiche e finali di scuola secondaria superiore dei Paesi firmatari della Convenzione di Lisbona e fornisce un parere comparativo di corrispondenza con i titoli di studio italiani. Il predetto attestato di corrispondenza prodotto dalla piattaforma ARDI non costituisce in alcun caso prova che il singolo titolo sia effettivamente comparabile al "corrispondente" titolo di studio di cui all'art. 3 del presente bando; pertanto, l'Ateneo si riserva di richiedere ogni ulteriore documentazione utile al soddisfacimento del requisito relativo al titolo di studio per l'accesso al Dottorato.

¹³ <https://www.cimea.it/pagina-attestati-di-comparabilita-e-verifica-dei-titoli>

¹⁴ <https://www.miur.gov.it/dichiarazione-di-valore>

¹⁵ Cfr. Nota 2

¹⁶ Cfr. Nota 3



4. **ricevuta della richiesta di rilascio del primo permesso di soggiorno per motivi di studio** (solo per cittadini di paesi non-Ue in possesso di Visto per "studio post-laurea");
5. **permesso di soggiorno in corso di validità**, se scaduto anche ricevuta di presentazione della richiesta di rinnovo (solo per cittadini di paesi non-UE regolarmente soggiornanti in Italia).

N.B. I candidati stranieri che necessitano del visto per "studio post-laurea" devono preventivamente accedere al portale UNIVERSITALY¹⁷ e compilare la relativa "domanda di preiscrizione" che dovrà essere successivamente presentata alla Rappresentanza italiana del luogo di residenza una volta validata digitalmente da parte del Settore Dottorato di ricerca – corsi e carriere.

ART. 14 - BORSE DI STUDIO

1. L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi del [DM 247/2022](#), è pari a € **16.243,00** al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente¹⁸.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è mensile.

Il pagamento delle borse di studio finanziate da enti esterni è subordinato alla corresponsione dell'importo dovuto dall'ente a Sapienza.

2. L'importo è aumentato fino al 50% per eventuali periodi autorizzati di soggiorno all'estero per un massimo di 12 mesi; tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di 18 mesi per i dottorati in co-tutela di tesi con istituzioni estere.
3. Il **limite di reddito** imponibile personale annuo lordo per poter fruire della borsa di dottorato è fissato in € 16.243,00 - esclusa la borsa.
4. I casi di incompatibilità totale o parziale per la fruizione della borsa di studio sono fissati dalla normativa vigente. In particolare le borse di studio non possono essere cumulate con gli assegni di ricerca né con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti e con i finanziamenti di cui al Fondo Giovani MUR.
5. In caso di sopravvenuta incompatibilità, i ratei della borsa di studio relativi al periodo per il quale sono stati indebitamente percepiti, devono essere restituiti.

Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.

¹⁷ <https://www.universitaly.it/studenti-stranieri>

¹⁸ Per il solo corso di dottorato in Matematica, l'importo della borsa è maggiorato di € 6.000,00 annui lordi a valere sulle risorse del Dipartimento di eccellenza.



6. L'importo della borsa è maggiorato a € **19.800,00** (al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente) per ogni primo eventuale vincitore di borsa di Dottorato presente nelle graduatorie finali, avente titolo di accesso conseguito all'estero e residenza all'estero (massimo uno per ogni Corso di Dottorato).
7. La frequenza del Corso di dottorato e/o la fruizione della borsa possono essere sospesi per un massimo di sei (6) mesi come previsto dall'art. 16bis del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca, a seguito di istanza scritta del dottorando, nei seguenti casi: a) servizio militare ovvero servizio civile; b) opportunità di studio o di lavoro a termine che non siano incompatibili con una ripresa successiva delle attività del dottorato; c) grave e documentata malattia; d) caregivers di beneficiari della Legge n. 104/92; e) studenti stranieri in attesa di visto.
8. Ai dottorandi si applicano le disposizioni a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

ART. 14bis – BORSE TIPOLOGIA 1 E 2 - REVOCHE E DECADENZE

Il candidato, presentando la domanda di partecipazione al concorso, accetta, **in caso di assegnazione di una borsa di tipologia 1 o 2** di cui all'art. 2 del presente bando:

- a) che l'immatricolazione al percorso di Dottorato e la contestuale assegnazione della borsa di Dottorato sia subordinata all'esito delle verifiche effettuate dal MUR relative alla coerenza e alla rispondenza del relativo progetto di ricerca alle aree tematiche vincolate delle progettualità PNRR;
- b) che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MUR) comporti la revoca della borsa di studio e la restituzione degli importi eventualmente già percepiti nel semestre in cui è avvenuta la revoca, salvo diverse disposizioni ministeriali;
- c) che l'eventuale giudizio negativo del Collegio dei Docenti, ai sensi dell'art. 16 bis del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca, comporti la revoca della borsa di studio, l'esclusione dal Dottorato e la restituzione degli importi della borsa già percepiti per il semestre in cui è avvenuta la revoca, salvo diverse disposizioni ministeriali;
- d) che la rinuncia al Corso di dottorato comporti la restituzione delle mensilità percepite nel semestre in cui è stata presentata la rinuncia, fatti salvi i ratei ricevuti in relazione ai periodi semestrali di attività già svolte o in caso di diverse disposizioni ministeriali;
- e) che la richiesta di rinuncia, anche solo temporanea, alla sola fruizione di una borsa di tipologia 1 o 2, nel caso in cui non sia stata eseguita giusta rendicontazione entro i termini previsti dal rispettivo decreto e/o dalle successive comunicazioni di attuazione dello stesso, comporti la decadenza della stessa borsa e la restituzione delle mensilità



percepito nel semestre in cui è stata presentata detta rinuncia, salvo diverse disposizioni ministeriali. Sono, in ogni caso, fatti salvi i periodi di sospensione di cui all'art. 14 commi 7 e 8 del presente bando.

In caso di rinuncia o revoca della borsa di tipologia 1 e 2, l'importo residuo può essere utilizzato consentendo il subentro di altro candidato solo entro il 30 aprile 2025.

ART. 15 – “BUDGET PER ATTIVITA' DI RICERCA” E “BUDGET RICERCA ALL'ESTERO” PER I DOTTORANDI NON BORSISTI

A ciascun dottorando (con borsa e senza borsa) è assicurato un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo pari al 10% dell'importo di una borsa.

Un importo pari al 50% di una borsa è corrisposto anche ai dottorandi senza borsa parametrato su un periodo di ricerca all'estero pari ad un massimo di 12 mesi che dovranno essere preventivamente autorizzati dal Coordinatore del corso e comprovati da un'attestazione dell'Istituzione ospitante; tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di 18 mesi per i dottorati in co-tutela di tesi con istituzioni estere.

ART. 16 – CONDIZIONI DI EFFICACIA

1. Il presente bando viene emanato nelle more dell'accreditamento dei Corsi di dottorato ai sensi del D.M. 226/2021; per quei Corsi che non dovessero essere accreditati, non si procederà all'attivazione degli stessi sul 40° ciclo – a.a. 2024/2025.
2. Nel caso di borse finanziate o co-finanziate a qualunque titolo da Enti terzi, l'assegnazione delle borse è subordinata alla conferma, attraverso la stipula di apposita convenzione, dell'impegno al finanziamento.

ART. 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Georgia Pietralunga, Capo del Settore Dottorato di ricerca – corsi e carriere – Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio - Sapienza Università di Roma – Piazzale Aldo Moro, 5 – Roma - indirizzo e-mail: georgia.pietralunga@uniroma1.it

Con riferimento alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 679/2016 del 27.04.2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI” concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, è presente apposita informativa allegata parte integrante del presente bando (**allegato B**).

ART. 18 – PUBBLICITA'



Il presente bando, unitamente alla versione inglese, sarà pubblicato sul sito della Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale – Concorsi ed Esami, sul sito web dell'Ateneo, sul sito europeo Euraxess e sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

ART. 19 – NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia e al Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca pubblicato sul sito web di Ateneo al seguente link: <https://www.uniroma1.it/it/documento/regolamento-dottorati-di-ricerca>.

Prot. n. 93726/2024 del 20.5.2024

F.to LA RETTRICE
Prof.ssa Antonella Polimeni



ALLEGATO A - BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA - ANNO ACCADEMICO 2024/2025 – 40° CICLO

ADVANCES IN INFECTIOUS DISEASES, MICROBIOLOGY, LEGAL MEDICINE AND PUBLIC HEALTH SCIENCES (Scuola di dottorato in Biologia e Medicina Molecolare)

Curricula	A) INFECTIOUS DISEASES B) PUBLIC HEALTH SCIENCES AND SOCIAL MEDICINE C) MICROBIOLOGY AND PARASITOLOGY D) LEGAL MEDICINE
Sede amministrativa	Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive
Coordinatore	Prof. Stefano D'Amelio
Prove d'esame	1. Valutazione titoli 2. Valutazione progetto di ricerca 3. Prova orale
Posti e Borse	Tipologia 2: - 1 borsa DM 630/2024 su specifica tematica – CUP: B83C24001820004 Tipologia 4: - 4 borse finanziate dall'Istituto Superiore di Sanità (IIS) – su specifiche tematiche; - 1 borsa finanziata dall'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) Tipologia 5: - 9 borse Sapienza Senza borsa: - 5 posti
Sito web	https://phd.uniroma1.it/web/concorso40.aspx?i=3763

ARCHEOLOGIA (Scuola di dottorato in Archeologia)

Curricula	A) ARCHEOLOGIA CLASSICA B) ARCHEOLOGIA E ANTICHITÀ POST-CLASSICHE C) ARCHEOLOGIA ORIENTALE D) ARCHEOLOGIA PREISTORICA E) ETRUSCOLOGIA F) TOPOGRAFIA ANTICA
Sede amministrativa	Dipartimento di Scienze dell'antichità
Coordinatore	Prof.ssa Maria Teresa D'Alessio
Prove d'esame	1. Valutazione titoli 2. Prova scritta 3. Prova orale
Posti e Borse	Tipologia 2: - 1 borsa DM 630/2024 su specifica tematica – CUP: B53C24002080004 Tipologia 5: - 13 borse Sapienza Senza borsa: - 4 posti
Sito web	https://phd.uniroma1.it/web/concorso40.aspx?i=3482

ARCHITETTURA E COSTRUZIONE DELLA CITTA' (Scuola di dottorato in Scienze dell'Architettura)



	<ul style="list-style-type: none"> - 3 borse finanziate dall'Università Tor Vergata di Roma su specifiche tematiche utili a fini delle attività del "Grant Agreement ERC-COG-2020" numero 101002761 "BHIANCA" <p>Tipologia 5:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 borse Sapienza <p>Senza borsa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 posti
Sito web	https://phd.uniroma1.it/web/concorso40.aspx?i=3486

AUTOMATICA BIOINGEGNERIA E RICERCA OPERATIVA – ABRO (Scuola di dottorato in Scienza e tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni)

Curricula	A) AUTOMATICA B) BIOINGEGNERIA C) RICERCA OPERATIVA
Sede amministrativa	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INFORMATICA, AUTOMATICA E GESTIONALE - ANTONIO RUBERTI
Coordinatore	Prof.ssa Laura Palagi
Prove d'esame	1. Valutazione titoli 2. Prova orale
Posti e Borse	<p>Tipologia 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 borsa DM 630/2024 – CUP: B53C24002120004 <p>Tipologia 5:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 7 borse Sapienza <p>Senza borsa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 posti
Sito web	https://phd.uniroma1.it/web/concorso40.aspx?i=3553

AUTONOMIA PRIVATA, IMPRESA, LAVORO E TUTELA DEI DIRITTI NELLA PROSPETTIVA EUROPEA ED INTERNAZIONALE (Scuola di dottorato in Scienze Giuridiche)

Curricula	A) DIRITTO PRIVATO COMPARATO B) DIRITTO COMMERCIALE E DELL'ECONOMIA C) DIRITTO DEL LAVORO D) DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E) DIRITTO TRIBUTARIO F) REALTA' E RADICI DEL DIRITTO PRIVATO EUROPEO
Sede amministrativa	Dipartimento di Scienze giuridiche
Coordinatore	Prof.ssa Laura Moscati
Prove d'esame	1. Prova scritta 2. Prova orale 3. Valutazione titoli
Posti e Borse	<p>Tipologia 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 borsa DM 629/2024 PA - CUP: B53C24002740006 <p>Tipologia 5:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 13 borse Sapienza <p>Senza borsa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 posti
Sito web	https://phd.uniroma1.it/web/concorso40.aspx?i=3554

BIOCHIMICA (Scuola di dottorato in Biologia e Medicina molecolare)



ALLEGATO B - BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA – ANNO ACCADEMICO 2024/2025 – 40° CICLO

Informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati

La presente informativa, resa ai sensi dell'art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016 "Regolamento generale per la protezione dei dati personali", è destinata a coloro che presentano istanza di partecipazione ai concorsi e selezioni a vario titolo banditi da Sapienza Università di Roma. La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del 27.04.2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. n.101 del 10.08.2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento europeo.

Titolare del trattamento dei dati

del trattamento dei dati personali è Sapienza Università di Roma, nella persona del legale rappresentante pro tempore, domiciliato per la carica in Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma.

Dati di contatto:

e-mail: rettricesapienza@uniroma1.it;

pec: protocollosapienza@cert.uniroma1.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati:

e-mail: responsabileprotezionedati@uniroma1.it

pec: rpd@cert.uniroma1.it

Base giuridica e finalità del trattamento

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e), nell'art. 9, par. 2, lett. b), del Regolamento e negli artt. 2 – sexies, comma 2, lettera d) e 2 octies, comma 3, lett. a), del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196. dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della stessa o altrimenti acquisiti da Sapienza Università di Roma, saranno trattati, nel rispetto del quadro normativo vigente, per le finalità di gestione della procedura selettiva e per le finalità dell'eventuale gestione delle graduatorie. In particolare, i dati forniti saranno raccolti e trattati ai fini:

- dell'accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura concorsuale e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese;
- dell'accertamento della disabilità dell'interessato, cronica o temporanea, per l'eventuale ricorso ad agevolazioni durante le prove concorsuali, previste dalla normativa vigente (il conferimento dei dati per tale finalità è facoltativo con conseguente impossibilità di garantire le suddette agevolazioni);

Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. I dati saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza adeguatezza, pertinenza e necessità di



cui all'art. 5, paragrafo 1, del GDPR. Il trattamento dei dati personali è curato da unità di personale specificamente designate e incaricate dall'Ateneo. I dati verranno trattati e conservati dagli uffici competenti in formato elettronico su server ubicati all'interno dell'Università e, se necessario, in formato cartaceo, mediante l'utilizzo di strumenti atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dell'interessato. I dati verranno trattati dalle persone autorizzate e preposte alla procedura di concorso. I dati raccolti verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati ("principio di limitazione della conservazione", art.5, paragrafo 1 lett. e) GDPR o in base alle scadenze previste dalle norme di legge. Il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto di conferimento di dati comporta l'impossibilità per il Titolare, per il Responsabile e per gli incaricati di effettuare le operazioni di trattamento dati e, quindi, l'impossibilità di dare corso all'iscrizione al concorso e alla gestione delle attività procedurali correlate.

Modalità del trattamento e soggetti autorizzati al trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati.

Il trattamento dei dati sopra indicati avviene in base a procedure manuali, cartacee e informatizzate, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge ovvero per finalità amministrative e didattiche, da parte dei soggetti incaricati al trattamento dei dati stessi.

Diritti dell'interessato

Il candidato potrà chiedere al Titolare del trattamento, ricorrendone le condizioni, l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, la rettifica degli stessi ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, la cancellazione degli stessi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, ovvero potrà opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, oltre a poter esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento. Il candidato può far valere i suoi diritti ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR utilizzando i dati di contatto sopra indicati. Per ulteriori informazioni, può consultare il Vademecum per l'esercizio dei diritti pubblicato sulla pagina web <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-privacy> nell'apposita sezione "Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali".

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, il candidato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Informazioni conclusive

I dati potranno essere comunicati a terzi in conformità alla normativa nazionale ed europea vigente, in particolare:

- Società appaltatrici che gestiscono procedure informatiche;
- Membri delle commissioni giudicatrici
- MUR
- Consorzio CINECA
- Amministrazioni certificanti, in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR n.445/2000
- Autorità giudiziaria

Non è prevista la comunicazione e trasferimento all'estero dei dati raccolti.



La partecipazione al concorso con le modalità di cui al presente bando implica la presa di conoscenza della suddetta informativa.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
CINQUE ANNI
di crescita



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA